



Comune di Gradara
Provincia di Pesaro e Urbino

FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO - ANNO 2021 AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VISTO dell'articolo 11 della legge n. 431/1998;
VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 121 del 29/09/21
VISTA la determina n. 90 del 01/10/21;

RENDE NOTO

CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER LE SPESE SOSTENUTE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2021 COME DA DELIBERA DELLA REGIONE MARCHE N.1288/2009 e ss.mm.ii.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

19 NOVEMBRE 2021

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, **debitamente sottoscritta dal richiedente**, corredata della documentazione richiesta e di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, va redatta su apposito modulo, recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto.

La domanda deve essere presentata **entro e non oltre il termine sopra indicato, a pena d'esclusione**, con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo, presso il Comune di Gradara, via Mancini, 23 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
- spedita con raccomandata A.R. al Comune di Gradara Via Mancini, 23 61012 Gradara
- inviata via PEO esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo@comune.gradara.pu.it
- inviata via PEC esclusivamente al seguente indirizzo: comune.gradara@emarche.it

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

B. REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO

Per poter accedere al contributo è necessario il possesso dei seguenti requisiti oggettivi e soggettivi:

Requisiti oggettivi:

- a) contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi di legge;
- b) conduzione di un appartamento di civile abitazione di proprietà sia pubblica che privata (ad eccezione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata), iscritto al N.C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A/1, A/8, A/9;
- c) canone mensile di locazione al netto degli oneri accessori, non superiore ad € 700,00 mensili per nucleo familiare;

Requisiti soggettivi:

- a) cittadinanza italiana o comunitaria ovvero cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea con titolarità di regolare permesso di soggiorno e residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque anni nella Regione Marche;
- b) residenza anagrafica nel corso dell'anno 2021 presso l'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- c) mancanza di titolarità, su tutto il territorio nazionale, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale 36/2005;
- d) Valore I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) per l'accesso ai contributi e incidenza del canone annuo come segue:

- **FASCIA A** – valore ISEE non superiore all'importo annuo 2019 dell'assegno sociale (€ 5.983,64) - incidenza canone/valore ISEE non inferiore al 30%.
- **FASCIA B** – valore ISEE non superiore all'importo annuo 2019 di 2 assegni sociali (€ 11.967,28) - incidenza canone/valore ISEE non inferiore al 40%.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito, derivante da lavoro dipendente o da pensione, in nucleo familiare monopersonale:

- **FASCIA A** – € 4.786,91
- **FASCIA B** – € 9.573,82

D. CRITERI DI EROGAZIONE ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Il contributo è calcolato avvalendosi del software di gestione messo a disposizione dalla Regione Marche, sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E.E., in corso di validità, calcolato ai sensi della vigente normativa:

- **FASCIA A** – il contributo massimo concedibile è tale da ridurre l'incidenza al 30% per un massimo corrispondente ad $\frac{1}{2}$ dell'importo annuo dell'assegno sociale (max € 2.991,81);
- **FASCIA B** – il contributo massimo concedibile è tale da ridurre l'incidenza al 40% per un massimo corrispondente ad $\frac{1}{4}$ dell'importo annuo dell'assegno sociale (max € 1.495,91).

Il contributo come sopra determinato, verrà riparametrato in misura proporzionale all'effettiva entità del Fondo a disposizione per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione.

Al fine di evitare procedimenti che non portino benefici apprezzabili ai richiedenti, non si darà comunque corso all'erogazione del contributo qualora di importo inferiore alla soglia minima di € 100,00 per la FASCIA A ed € 80,00 per la FASCIA B.

D.1 PRECISAZIONI

Il valore del canone è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, risultante dall'ultimo aggiornamento, ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

Qualora la domanda di contributo provenga da persona diversa dal titolare del rapporto locativo, il richiedente deve comunque appartenere al nucleo familiare del predetto titolare e pertanto avere residenza anagrafica nel medesimo appartamento; in tal caso è richiesta la dichiarazione che nessun altro soggetto facente parte del nucleo anagrafico ha presentato domanda di contributo.

Qualora l'abitazione per la quale si chiede il contributo sia occupata da più nuclei familiari anagraficamente tra loro distinti (coabitanti), deve essere inoltrata una sola richiesta.

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi per il pagamento dei canoni relativi al medesimo periodo, compresi quelli per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza Ministro Interni n. 2688 del 28.9.1997 e successive modificazioni; in entrambi i casi il richiedente avrà cura di precisare:

- 1) l'importo richiesto e/o già percepito;
- 2) la normativa in base alla quale fu presentata la domanda.

Al ricorrere delle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 431/1998 e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo; restano salvi ulteriori divieti di cumulo espressamente stabiliti con legge.

Si ricorda che tutte le detrazioni per canoni di locazione previste dalla legge di cui il richiedente fruisca nella dichiarazione dei redditi, non sono cumulabili con il contributo fondo affitti (art. 16 del TUIR; art. 10 c. 2 L. 431/98); in tal caso, l'eventuale contributo spettante sarà erogato al netto della predetta detrazione. Pertanto con la presentazione dell'istanza ai sensi del presente Avviso, il richiedente si impegna a comunicare al Comune di residenza, l'eventuale detrazione di cui dovesse fruire a seguito della presentazione della denuncia dei redditi per l'anno d'imposta 2021.

E. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande verranno selezionate in conformità ai criteri stabiliti nel presente Avviso.

Si procederà poi all'istruttoria delle domande pervenute dai cittadini ivi residenti, nei termini indicati dal presente Avviso ed alla formulazione di una graduatoria in ordine crescente di valore I.S.E.E. per i richiedenti l'accesso al Fondo generale ex legge n. 431/1998 (requisiti di cui al paragrafo C.1). In caso di parità precede il nucleo familiare richiedente con il maggior numero di minori. In caso di ulteriore parità si procede a sorteggio.

Qualora, una volta ripartito il fondo non si vada al suo esaurimento l'eventuale quota residua verrà ripartita in maniera proporzionale tra i beneficiari già individuati comunque entro i limiti di contributo massimo concedibile previsto rispettivamente per la Fascia A e la Fascia B, al precedente paragrafo D.

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto successivamente all'effettiva erogazione del finanziamento regionale pertanto l'ammissione in graduatoria non comporta necessariamente il diritto alla liquidazione del contributo stesso.

F. ULTERIORI SPECIFICAZIONI

- **Entro il mese di GENNAIO 2022**, il conduttore deve dimostrare l'effettivo pagamento dei canoni mediante inoltro di copie delle ricevute di pagamento non consegnate in sede di presentazione della domanda, relative all'intero anno 2021 o ai mesi dovuti per l'alloggio per il quale viene richiesto il contributo, ovvero tramite dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio su richiesta del conduttore, in cui si attesta il versamento del canone per l'intero importo dovuto per l'anno 2021. **In carenza di presentazione entro il termine indicato delle ricevute ovvero della dichiarazione del proprietario, si provvederà, senza inoltrare ulteriori avvisi, a liquidare il contributo ai richiedenti ammessi, esclusivamente con riferimento alla documentazione allegata all'istanza, senza che l'interessato possa successivamente pretendere ulteriori liquidazioni a suo favore.**
- Si procederà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e dei rispettivi Regolamenti Comunali, ad idonei controlli, anche a campione e ogni qualvolta sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo, nel rispetto anche di quanto previsto dalla vigente normativa in particolare con riferimento ai casi di certificazione I.S.E.E. in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero.

G. DICHIARAZIONI E DOCUMENTI

G.1. PER I RICHIEDENTI L'ACCESSO AL FONDO:

Dichiarazioni:

- Dichiarazione che sono state regolarmente presentate ad un CAF o personalmente per essere inserite nella relativa banca dati INPS, ai sensi della vigente normativa, la/le Dichiarazione/i Sostitutiva/e Unica/Uniche per il calcolo del valore Isee con riferimento sia al proprio nucleo familiare che a tutti i nuclei coabitanti (l'Amministrazione procederà, attraverso collegamento telematico alla banca dati INPS, ad acquisire direttamente le DD.SS.UU.);
- dichiarazione sostitutiva attestante le fonti di sostentamento, qualora il valore I.S.E.E. sia pari a zero;
- in caso di separazione legale ovvero omologata ovvero di divorzio dell'interessato o dei singoli componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda: dichiarazione del Comune in cui è stato celebrato il matrimonio o trascritto l'atto di matrimonio ed indicazione di: numero, data e Tribunale che ha emesso la sentenza;

Documenti da allegare:

- Copia del contratto di locazione ovvero dichiarazione che fornisca le indicazioni necessarie per recuperare il contratto stesso se già presentato al Comune al quale è rivolta l'istanza;
- Copia delle ricevute di pagamento affitto delle mensilità dell'anno 2021 corrisposte, alla data di presentazione della domanda al proprietario, riferite all'alloggio per il quale si richiede il contributo;
- Copia ricevuta di pagamento dell'imposta di registro relativa all'anno 2021 (Mod F23) ovvero, nel caso in cui il proprietario abbia optato per la cedolare secca, copia della comunicazione o della ricevuta di registrazione del contratto di locazione attestante la suddetta opzione;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità ovvero recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri (in carenza di documento allegato, la sottoscrizione della domanda dovrà essere autenticata nelle forme tradizionali);

G.2. Inoltre i cittadini non appartenenti a Paesi dell'Unione europea dovranno, in ogni caso:

- Dichiarare il possesso del requisito della residenza anagrafica da almeno 5 anni continuativi nella Regione Marche o, in alternativa, residenza anagrafica da almeno 10 anni continuativi nel territorio nazionale;
- Allegare Carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno rilasciati ai sensi degli articoli 5 e 9 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 e s.m.i.

G.3. MODULISTICA E INFORMAZIONI:

- Sito web del Comune di Gradara: www.comune.gradara.it
- Comune di Gradara: sportello al cittadino: tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

Gradara, li 30/09/2021

Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino
Dott.ssa Carmen Pacini



OGGETTO: CONTRIBUTO FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO L. 431/98. – ANNO 2021

INFORMATIVA PRIVACY ART.13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gradara con sede in via Mancini, n. 23 61012 Gradara.

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la l'Avv. Mario Antonio Massimo Fusario Tel. 071/2411895 email avv.fusario@gmail.com

Finalità del trattamento

I dati personali conferiti per la procedura in oggetto saranno utilizzati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Gli incaricati del trattamento sono impiegati e funzionari comunali addetti alle procedure necessarie all'erogazione del servizio.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali raccolti saranno accessibili al Comune di Gradara. Gli stessi dati non saranno diffusi ad altri soggetti, eccetto Enti terzi, pubblici e privati, interessati al procedimento.

I dati non saranno trasferiti a paesi terzi.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) avere accessi ai dati oggetto di trattamento;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento;
- f) revoca del consenso (se richiesto);
- g) ottenere la portabilità dei dati;
- h) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali Piazza di Monte Citorio. 121 - 00186 Roma - email rpd@gpdp.it

L'interessato può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo postale Comune di Gradara, via Mancini, n. 23 61012 Gradara o all'indirizzo mail protocollo@comune.gradara.pu.it o alla pec comune.gradara@emarche.it

Referente comunale: Dott.ssa Carmen Pacini - Responsabile del Settore Servizi al Cittadino – tel. 0541/823904

e-mail carmen.pacini@comune.gradara.pu.it

COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990

Amministrazione competente	Comune di Gradara
Oggetto del procedimento	Assegno di maternità L. 448/98 – Art. 65
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Carmen Pacini – Responsabile Settore Servizi al Cittadino
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento della domanda presso il Servizio Protocollo del comune; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte della Regione Marche del finanziamento di che trattasi;
Inerzia dell'Amministrazione	decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento;
Uffici in cui si può prendere visione degli atti	Ufficio Servizi al Cittadino aperto al pubblico nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle ore 13, con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i.

Gradara, li _____

Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino
Dott.ssa Carmen Pacini

